

Codice A1112C

D.D. 7 febbraio 2025, n. 145

Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito nella Citta' di Roma, Via della Scrofa n° 64. Determinazione di affidamento ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023 smi. Spesa di € 39.182,11 ofi sul cap.131230 annualità 2025-2027 CIG B54FEB5C06.



ATTO DD 145/A1112C/2025

DEL 07/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro

OGGETTO: Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito nella Citta' di Roma, Via della Scrofa n° 64.

Determinazione di affidamento ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023 smi.

Spesa di € 39.182,11 ofi sul cap.131230 annualità 2025-2027

CIG B54FEB5C06.

Premesso che:

la Regione Piemonte ha in uso come sede di rappresentanza dell'Ente degli uffici siti in Roma, in via della Scrofa n.64, la cui superficie netta dei locali è, indicativamente, di 200 mq;

considerato che è attualmente in scadenza al 28.02.2025 il contratto per il servizio di pulizia ordinaria di suddetto locale;

il servizio di pulizia di suddetto immobile risulta un servizio essenziale, indifferibile ed improrogabile in quanto necessario all'espletamento delle funzioni dell'Ente regionale e dovrà essere eseguito puntualmente e con la massima cura;

occorre procedere ad affidare l'appalto relativo al servizio di pulizia ordinaria finalizzato ad assicurare le migliori condizioni di igiene per garantire un sano svolgimento delle attività ivi espletate e il massimo comfort;

con determinazione dirigenziale 1615/A1112C/2024 del 13/12/2024, per le motivazioni ivi espresse, si è proceduto a:

- approvare il progetto del servizio, predisposto dal Settore Tecnico sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi e i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, in consonanza all'allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023 e composto da Capitolato speciale d'appalto e Lettera invito, che definisce le caratteristiche tecniche del servizio di pulizia presso la sede

istituzionale della Regione Piemonte sita in Roma via della Scrofa 64, di durata biennale a partire dal 01.03.2025, con eventuale consegna del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art.17 c.9 del Dlgs 36/2023 e attivazione dell'opzione ex art.120 c.9 del Dlgs 36/2023;

- approvare il quadro economico a copertura della spesa stimata e alla relativa assunzione dei movimenti contabili a valere sul capitolo 131230 annualità 2025-2027 (p. 5489/2025;5490/2025;5491/2025;1373/2026;467/2027);

- demandare a successivo atto determinazione dirigenziale l'affidamento del servizio in oggetto, a seguito di espletamento di trattativa diretta ai sensi art.50 c.1 lett.b) DLgs 36/2023, con l'operatore economico che verrà individuato nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Dlgs 36/2023. sulla piattaforma www.acquistinretepa.it Bando Servizi -Pulizia degli immobili;

Dato atto che:

l'esito dell'istruttoria informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico TEAM SERVICE SOCIETA' CONSORTILE A R L PI. 07947601006 , con sede in via Girolamo Benzoni 45 Roma che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui al progetto approvato con DD1615/A1112C/2024;

si è proceduto, attraverso il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 e ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023 mediante indizione di una trattativa diretta 4965027/2024 con l'operatore economico TEAM SERVICE SOCIETA' CONSORTILE A R L PI. 07947601006 corrente in iscritto nel bando Servizi - nell'iniziativa "Servizi di pulizia degli immobili " per un importo presunto di € 31.262,69 ope oltre € 630,40per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e oltre IVA ai sensi di legge;

rilevato che l'operatore economico TEAM SERVICE SOCIETA' CONSORTILE A R L PI. 07947601006- ha presentato l'offerta, in data 03/01/2025 ossia entro le ore 19:00 del 20/01/2025 quale termine previsto in trattativa, secondo le caratteristiche descritte nella Lettera invito e nel Capitolato speciale d'appalto, allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, con un ribasso a corpo pari a 22.800,00 oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA ai sensi di Legge;

l'indicazione del costo della manodopera presentata dall'operatore economico affidatario risulta di euro 19.754,30 relativa al seguente contratto applicato "Imprese di Pulizia-Multiservizi" e i costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi nell'Offerta, sono pari a € 296,31;

l'offerta di TEAM SERVICE SOCIETA' CONSORTILE A R L PI. 07947601006 risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 36/2023, in quanto in linea con i preventivi acquisiti dal Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro e in considerazione del fatto che il costo è stato calcolato in attuazione dei parametri prezzo/qualità e operatore tipo per il servizio di progetto utilizzando le tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Costo Medio Orario Del Personale Dipendente Da Imprese Esercenti Servizi Di Pulizia, Disinfestazione, Servizi Integrati/Multiservizi – Luglio 2024;

Dato atto che risulta necessario procedere all'affidamento del "Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito nella Citta' di Roma, Via della Scrofa n° 64" e che sussistono gli

estremi per l'affidamento a TEAM SERVICE SOCIETA' CONSORTILE A R L PI. 07947601006 – sede legale in via Girolamo Benzoni 45 Roma, secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del Mepa e nella Lettera invito e nel Capitolato speciale d'appalto e secondo l'offerta presentata di cui alla Trattativa in oggetto per un importo complessivo pari a € 28.585,09 di cui € 22.800,00 per la prestazione oltre € 630,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e IVA al 22% pari a € 5.149,69;

contestualmente occorre procedere ad approvare il seguente quadro economico, aggiornato secondo l'importo offerto in trattativa:

QUADRO	TECNICO-ECONOMICO	
A) IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'APPALTO		prenotazioni
Descrizione tipologia servizio	Costo a base d'asta	
Servizio pulizia durata biennale	€ 22.800,00	
Oneri per la sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta	€ 630,40	p. 5489/2025;p.1373/2026; p.467/2027
IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO – TOTALE A) comprensivo di spese generali e utile di impresa	€23.430,40	
Di cui Costo della manodopera	€ 19.754,30	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
Eventuale attivazione quinto d'obbligo ex art.120 c.19 del Dlgs 36/2023 su A)	€ 4.686,08	p.5491/2025
Prestazioni aggiuntive straordinarie art.106 Dlgs 50/2016 e smi su servizio totale A)	€ 4.000,00	p. 5490/2025
IVA AL 22% su prestazioni aggiuntive straordinari e eventuale attivazione ex art.120 c.9 Dlgs 36/2023 - B)	€ 1.910,94	p.5491/2025; p. 5490/2025
IVA 22% su servizio totale A)	€ 5.154,69	p.5489/2025;p.1373/2026; p.467/2027
TOTALE B)	€15.751,71	
IMPORTO DI PROGETTO A) + B)	€39.182,11	

che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

che ai sensi dell'art. 53 c.4 del Dlgs n. 36/2023 l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale ;

visto il DGUE prodotto, acquisita la regolarità contributiva con il DURC e l'iscrizione alla CCIA;

ai sensi dell'articolo 57 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto è soggetto al rispetto delle clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale già operante nell'ambito del contratto in essere;

dato atto che sono state svolte con esito positivo le verifiche sui requisiti di cui all'art. 52 del Dlgs 36/2023;

ritenuto che la stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica con l'utilizzo del documento di stipula generato dalla piattaforma Mepa relativo alla trattativa in oggetto, ai sensi dell'art.18 del Dlgs 36/2023;

ritenuto di individuare l'arch.Giuliana Morello quale referente tecnico di Supporto al RUP per l'appalto in oggetto e la sig.ra Maria Grazia Zaccagnini quale supporto amministrativo-contabile al RUP e la dott.ssa Gisella Maggi quale supporto giuridico al RUP;

per la copertura del quadro economico sopra descritto, risulta quindi necessario procedere con l'assunzione dei seguenti movimenti contabili a favore di TEAM SERVICE SOCIETA' CONSORTILE A R L PI. 07947601006 – sede legale in via Girolamo Benzoni 45 Roma (cod.ben. 391215), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile cap.131230 del bilancio di previsione 2024-2026 della Regione Piemonte in esercizio provvisorio - annualità 2025-2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito specificato:

per la copertura del servizio di pulizia ordinario di € 28.585,09 o.f.i., di cui € 22.800,00 a copertura del servizio in oggetto di cui € 22.800,00 per la prestazione oltre € 630,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e IVA al 22% pari a € 5.149,69 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974:

riduzione e contestale impegno della prenotazione 5489/2025 (importo iniziale € 14.591,09) per un importo definitivo di € 10.719,41 e azzeramento della prenotazione 5489/2025 con riduzione in diminuzione di € 3.871,68;

riduzione e contestale impegno della prenotazione 1373/2026 (importo iniziale € 19.454,78) per un importo definitivo di € 14.292,54 e azzeramento della prenotazione 1373/2026 con riduzione in diminuzione di € 5.162,24;

riduzione e contestale impegno della prenotazione 467/2027 (importo iniziale € 4.863,70) per un importo definitivo di € 3.573,14 e azzeramento della prenotazione 467/2027 con riduzione in diminuzione di € 1.290,56;

per la copertura dell'eventuale prestazione straordinaria

riduzione della prenotazione 5490/2025 (importo iniziale di € 4.880,00) e contestale impegno di 4.880,00 o.f.i. di cui €4.000,00 per l'eventuale prestazione aggiuntiva e € 880,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974;

per la copertura dell'eventuale attivazione del quinto d'obbligo ex art.120 c.9 del Codice

riduzione della prenotazione 5491/2025 (importo iniziale di € 7.781,91) e contestale prenotazione di 5.717,02 o.f.i. di cui €4.686,08 per l'eventuale prestazione aggiuntiva e € 1.030,94 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974 e azzeramento della prenotazione 5491/2025 con riduzione in diminuzione di € 2.064,89;

Preso atto che

la Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie", autorizza, per il periodo dal 1° gennaio 2025 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, e comunque per un periodo non superiore a tre mesi, l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione 2024-2026 della Regione, approvato con legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 (Bilancio di previsione finanziario 2024-2026);

Dato atto che la spesa non è soggetta al vincolo dei dodicesimi e non frazionabile ai sensi dell'art.1 comma 3 della L.R. 29/2024, in quanto spesa obbligatoria e d'ordine in quanto spesa a copertura di un servizio essenziale, indifferibile ed improrogabile in quanto necessario all'espletamento delle funzioni dell'Ente regionale e il servizio dovrà essere eseguito puntualmente e con la massima cura;

sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 131230 pertinente per la spesa in oggetto, delle uscite del bilancio di previsione 2024-2026 della Regione Piemonte annualità 2025 in esercizio provvisorio;

verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza dello stanziamento di competenza del capitolo 131230 del bilancio di previsione 2024-2026 della Regione Piemonte annualità 2025 in esercizio provvisorio nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

verificata la disponibilità di cassa;

verificata l'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

dato atto che la spesa è finanziata con fondi regionali parte fresca;

non esistono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

la spesa è di natura ricorrente;

dato atto che:

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;

- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

rilevata l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

vista la DGR del 31/01/2025 n. 11-739/2025 *"Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027"*;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" così come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- DGR 1-3361 del 14/6/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R.n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022"Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del29 agosto 2017";
- Legge Regionale 26 marzo 2024 n.8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024);
- Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- DGR 5-8361 del 27/03/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024";
- Legge regionale n. 20 del 01 agosto 2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 46-117 del 02 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n.

20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026".;

- Legge Regionale n. 26 del 29/11/2024 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. 39-470 del 02/12/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

determina

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

1) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico TEAM SERVICE SOCIETA' CONSORTILE A R L PI. 07947601006 – sede legale in via Girolamo Benzoni 45 Roma iscritto nel bando Servizi - nell'iniziativa "Servizi di pulizia degli immobili ", del "Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito nella Citta' di Roma, Via della Scrofa n° 64", a seguito di trattativa diretta n.4965027/2024 tramite la piattaforma MePA per un importo offerto di € 22.800,00 di cui costo della manodopera pari a € 19.754,30 oltre gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta pari a € 630,40 e oltre IVA al 22% ai sensi di Legge, perla durata di anni due (2) dal 01/03/2025;

2) di affidare il "Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito nella Citta' di Roma, Via della Scrofa n° 64" secondo le clausole negoziali essenziali contenute nella Lettera invito e nel Capitolato speciale d'appalto, allegati alla presente determinazione e che si approvano, e nelle Condizioni generali di contratto del Me.PA, nonché secondo l'offerta presentata a seguito di trattativa diretta e in modalità elettronica mediante stipula di documento generato dal Mepa ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs 36/2023;

3) di approvare il Quadro economico, aggiornato secondo l'importo offerto in trattativa:

QUADRO		TECNICO-ECONOMICO	
A) IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'APPALTO			prenotazioni
Descrizione tipologia servizio		Costo a base d'asta	
Servizio pulizia durata biennale		€ 22.800,00	p.5489
Oneri per la sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta		€ 630,40	/2025;p.1373/2026; p.467/2027

IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO – TOTALE A) comprensivo di spese generali e utile di impresa	€23.430,40	
Di cui Costo della manodopera	€ 19.754,30	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
Eventuale attivazione quinto d'obbligo ex art.120 c.19 del Dlgs 36/2023 su A)	€ 4.686,08	p.5491/2025
Prestazioni aggiuntive straordinarie art.106 Dlgs 50/2016 e smi su servizio totale A)	€ 4.000,00	p. 5490/2025
IVA AL 22% su prestazioni aggiuntive straordinari e eventuale attivazione ex art.120 c.9 Dlgs 36/2023 - B)	€ 1.910,94	p.5491/2025; p. 5490/2025
IVA 22% su servizio totale A)	€ 5.154,69	p.5489 /2025;p.1373/2026; p.467/2027
TOTALE B)	€15.751,71	
IMPORTO DI PROGETTO A) + B)	€39.182,11	

4) per la copertura del quadro economico sopra descritto, di procedere con l'assunzione dei seguenti movimenti contabili a favore di TEAM SERVICE SOCIETA' CONSORTILE A R L PI. 07947601006 – sede legale in via Girolamo Benzoni 45 Roma (cod.ben.391215), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile cap.131230 del bilancio di previsione 2024-2026 della Regione Piemonte in esercizio provvisorio - annualità 2025-2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito specificato:

per la copertura del servizio di pulizia ordinario di € 28.585,09 o.f.i., di cui € 22.800,00 a copertura del servizio in oggetto di cui € 22.800,00 per la prestazione oltre € 630,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e IVA al 22% pari a € 5.149,69 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974:

riduzione e contestale impegno della prenotazione 5489/2025 (importo iniziale € 14.591,09) per un importo definitivo di € 10.719,41 e azzeramento della prenotazione 5489/2025 con riduzione in diminuzione di € 3.871,68;

riduzione e contestale impegno della prenotazione 1373/2026 (importo iniziale € 19.454,78) per un importo definitivo di € 14.292,54 e azzeramento della prenotazione 1373/2026 con riduzione in diminuzione di € 5.162,24;

riduzione e contestale impegno della prenotazione 467/2027 (importo iniziale € 4.863,70) per un

importo definitivo di € 3.573,14 e azzeramento della prenotazione 467/2027 con riduzione in diminuzione di € 1.290,56;

per la copertura dell'eventuale prestazione straordinaria

riduzione della prenotazione 5490/2025 (importo iniziale di € 4.880,00) e contestale impegno di 4.880,00 o.f.i. di cui € 4.000,00 per l'eventuale prestazione aggiuntiva e € 880,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974;

per la copertura dell'eventuale attivazione del quinto d'obbligo ex art.120 c.9 del Codice

riduzione della prenotazione 5491/2025 (importo iniziale di € 7.781,91) e contestale prenotazione di 5.717,02 o.f.i. di cui € 4.686,08 per l'eventuale prestazione aggiuntiva e € 1.030,94 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974 e azzeramento della prenotazione 5491/2025 con riduzione in diminuzione di € 2.064,89;

5) di precisare che sul cap. 131230/2025 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che la spesa ha natura ricorrente ed è finanziata da risorse "fresche" regionali e non è finanziata da risorse vincolate in entrata;

6) di stabilire che si provvederà a dare avvio alla fase della liquidazione, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7) di incaricare l'arch. Giuliana Morello quale referente tecnico di Supporto al RUP per l'appalto in oggetto e la sig.ra Maria Grazia Zaccagnini quale supporto amministrativo-contabile al RUP e la dott.ssa Gisella Maggi quale supporto giuridico al RUP;

8) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23,c.1 lett.b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: TEAM SERVICE SOCIETA' CONSORTILE A R L PI. 07947601006

Importo: € 28.585,09

Dirigente responsabile: Arch.Fabio Palmari

Modalità Individuazione Beneficiario: art.50 c.1 lett.b) DLgs 36/2023 smi

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di

lavoro)
Firmato digitalmente da Fabio Palmari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. CSA_serviziopuliziaRoma_23-25_rev3.pdf
2. 20241223_U_TEAM_romapul25.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro*

Capitolato speciale d'appalto

SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA
DELL'IMMOBILE REGIONALE SITO
NELLA CITTA' DI ROMA
VIA DELLA SCROFA N° 64

Indice generale

. ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
. ART. 2 – IMPORTO CONTRATTUALE.....	3
. ART. 3 - INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.....	4
. ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO.....	5
. ART. 5 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO - MEZZI E ATTREZZATURE - PRODOTTI DI PULIZIA E IGIENIZZANTI, CRITERI AMBIENTALI MINIMI - DIVIETO SUBAPPALTO.....	5
. ART. 6 – SERVIZIO DI PULIZIA STRAORDINARIA.....	9
. ART. 7 - VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI.....	9
. ART. 8 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE- RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE.....	10
. ART. 9 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI PULIZIA, TUTELA DEI LAVORATORI – INTERVENTO SOSTITUTIVO DELLA STAZIONE APPALTANTE- CLAUSOLA SOCIALE.....	12
. ART. 10 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	14
. ART.11 VERIFICHE E CONTROLLI.....	14
. ART.12 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE E REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.....	16
. ART.13 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO, VERIFICA DI CONFORMITA' - PAGAMENTO SALDO D'APPALTO – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI, PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE, CESSIONE DEI CREDITI.....	16
. ART.14 – CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI.....	18
. ART. 15 - PENALITA' ED ESECUZIONE D'UFFICIO.....	18
. ART.16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, RECESSO UNILATERALE - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE D'APPALTO.....	20
. ART. 17. REVISIONE PREZZI.....	22
. ART.18 – SPESE CONTRATTUALI.....	22
. ART. 19 - DOCUMENTI CONTRATTUALI - DISCIPLINA CONTRATTUALE -DISPOSIZIONI FINALI.....	23
. ART. 20 – ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - TRIBUNALE COMPETENTE.....	23

.ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto disciplina l'affidamento del servizio di pulizia e di sanificazione a ridotto impatto ambientale nei locali ad uso ufficio comprensivo di fornitura del materiale di consumo e materiale igienico (a titolo di esempio sapone, carta mani, carta igienica) in cui hanno sede gli uffici dell'Ente Regione Piemonte- Via della Scrofa 64 Roma.

La superficie netta dei locali è, indicativamente, di 200 mq.

Le operazioni di pulizia sono finalizzate ad assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano svolgimento delle attività espletate.

La ditta dovrà provvedere sotto la propria ed esclusiva responsabilità a verificare tutte le circostanze generali e particolari, ivi incluso le superfici, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di non poter perciò addurre per tutta la durata del contratto eventuali discordanze in merito alla consistenza dei locali per giustificare l'inosservanza degli obblighi contrattuali e/o la pretesa di maggiori compensi.

.ART. 2 – IMPORTO CONTRATTUALE

Il prezzo a base d'asta dell'appalto per anni due è stabilito in euro 31.262,69 IVA esclusa e oltre gli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo contrattuale sarà, quindi, pari all'importo a base d'asta decurtato del ribasso offerto, oltre gli oneri di sicurezza. Tale importo compenserà l'Appaltatore di qualsiasi suo avere o pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, D.Lgs 36/2023 l'importo presunto complessivo comprende altresì il costo della manodopera stimato in € 11.014,22/anno.

Gli oneri della sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono stati valutati pari a € 630,40 ofe.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere eventuali prestazioni straordinarie per un importo massimo di € 2.000,00 annuo.

Ai sensi dell'art. 29 del D.L. 4/2022 e del comma 1 dell'art.60 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., è ammessa la revisione dei prezzi di cui all'art. 17 del presente capitolato. A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi del servizio a canone sono aggiornati, in aumento o in diminuzione nella misura superiore al 5%, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta dall'Appaltatore una sola volta per ciascuna annualità e, laddove riconosciuta, decorre dalla data di approvazione con provvedimento del RUP.

Ai sensi dell'art. 120 c.9 del Codice, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

**ART. 3 - INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI
INERENTI LA SICUREZZA di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo
9 aprile 2008, n. 81**

Gli oneri della sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono stati valutati pari a € 630,40 ofe.

Tutto il personale addetto all'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto dovrà essere informato, addestrato e formato sulle modalità e sulle specifiche del servizio con particolare riferimento ai rischi presenti durante le attività e alle relative misure di prevenzione cui ottemperare. Dovrà conseguentemente essere formato e addestrato all'esecuzione delle procedure d'intervento riguardanti l'appalto, al corretto utilizzo dei prodotti chimici, delle attrezzature e dei D.P.I. adeguati alle differenti situazioni di rischio.

Sicurezza del personale

L'Appaltatore dovrà adibire allo svolgimento del servizio oggetto dell'affidamento, personale con le seguenti caratteristiche:

- sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- provvisto di dispositivi di protezione individuali (DPI), ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

L'Appaltatore dovrà comunicare ogni evento infortunistico.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza la stazione appaltante da ogni responsabilità in merito. L'Appaltatore ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi a tutte le leggi italiane e comunitarie ed alle direttive di carattere generale e speciale impartite dalla stazione appaltante per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, nonché a quelle appositamente emanate per il personale dell'Appaltatore.

Il contratto in oggetto presenta rischi interferenziali. La stazione appaltante ha provveduto ad elaborare il documento preliminare di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) che costituirà allegato del contratto e che dovrà essere opportunamente modificato qualora le condizioni contrattuali dovessero mutare. Al fine della realizzazione di un efficace processo di cooperazione tra la stazione appaltante e l'Appaltatore si prevede di effettuare apposite riunioni di coordinamento.

Formazione del personale

L'Appaltatore dovrà effettuare a proprio carico corsi di formazione per tutto il personale impiegato nell'erogazione del servizio, riguardanti le modalità relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché i rischi presenti nell'appalto e le misure di prevenzione conseguenti. L'Appaltatore dovrà garantire che tutto il personale addetto al servizio sia stato adeguatamente formato ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

Nelle iniziative di formazione attuate devono essere trattati necessariamente i seguenti argomenti:

- corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia e di lavaggio
- precauzioni d'uso
- come utilizzare le attrezzature
- modalità di conservazione dei prodotti
- caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minore impatto ambientale.

L'Appaltatore non oltre 10 giorni dall'inizio del servizio, dovrà dare evidenza alla stazione appaltante dell'attività formativa svolta.

Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale e destinato al servizio, la formazione deve essere avviata contestualmente all'avvio dello svolgimento delle attività e deve essere presentata analoga documentazione entro 15 giorni dall'immissione in servizio.

La stazione appaltante potrà richiedere, in qualsiasi momento, all'Appaltatore di attestare l'effettuazione della formazione o dell'aggiornamento professionale.

.ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di anni 2 (due) a partire dal 01.03.2025, a seguito di sottoscrizione del Verbale di avvio del servizio, anche n via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 c.9 del Codice.

.ART. 5 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO - MEZZI E ATTREZZATURE - PRODOTTI DI PULIZIA E IGIENIZZANTI, CRITERI AMBIENTALI MINIMI - SUBAPPALTO

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate, che dovranno essere eseguite in modo tale da assicurare standard qualitativi adeguati al raggiungimento delle condizioni di comfort e di igiene ambientale necessarie a garantire un livello di salubrità adeguato alla permanenza dei dipendenti nei luoghi di lavoro ed a consentire lo svolgimento delle attività istituzionali. Per ogni prestazione sotto specificata e per ognuno degli interventi previsti in caso di inadempienze contrattuali, saranno applicate le penali così come specificate all'art. 15.

Le tipologie di servizio di pulizia e sanificazione ambientale del presente capitolato si distinguono come di seguito riportato:

Servizi ordinari

Prestazioni giornaliere e plurisettemanali:

Tutte le prestazioni sottoelencate sono da intendersi con cadenza giornaliera con esclusione di quelle che fanno espresso riferimento ad una periodicità di esecuzione diversa:

- svuotatura dei cestini della carta e rimozione della carta da macero e dei cartoni di risulta inerenti le forniture per uffici;
- spazzatura manuale o meccanica dei pavimenti di uffici;
- pulizia accurata apparecchi telefonici, con disinfezione degli stessi
- pulizia accurata con uso di prodotti appropriati dei personal computer e delle altre macchine d'ufficio
- pulizia con battitura o aspirazione elettromeccanica di tappeti, zerbini, guide, dei pavimenti tessili in moquette o materiali similari;
- lavatura e disinfezione, con idonei prodotti, dei servizi igienici compresi anti-bagno e disimpegni pertinenziali, intervenendo sui seguenti elementi: pavimentazioni, rivestimenti murali, apparecchi igienico-sanitari;
- fornitura di materiale igienico sanitario di ottima qualità (sapone, carta igienica e asciugamani) da installare negli appositi contenitori e ricarica delle apparecchiature di distribuzione. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di richiedere la sostituzione del materiale igienico con materiale ritenuto più idoneo senza che l'Appaltatore nulla possa pretendere a titolo di indennizzo;
- idonea pulitura con eventuale della lucidatura dei pavimenti (prestazione da eseguirsi due volte alla settimana);
- spolveratura esterna di tutti gli arredi accessibili, senza l'uso di scale, con particolare attenzione a tavoli, scrivanie, piani di lavoro e similari, comprese le cornici ed i vetri dei quadri;
- pulitura ed eliminazione di impronte e tracce di qualsiasi origine su ambo le facce di porte interne a vetri, di armadi con ante a vetri: (prestazione da eseguirsi due volte alla settimana);
- spolveratura e spazzolatura poltrone, divani in stoffa: (prestazione da eseguirsi due volte alla settimana).

Prestazioni mensili o bimestrali:

- .- lavatura di tutta la superficie, su entrambe le facciate, dei seguenti vetri: finestre, porte a vetri, sopraluci di porte e affini, vetrate, bussole, ecc;
- pulizia radicale dei davanzali e dei parapetti di finestre, balconi (mensile);
- pulizia radicale ad umido degli arredi lavabili;
- spolveratura manuale o elettromeccanica di pareti, soffitti e contro soffittature con particolare attenzione ai rivestimenti murali.

I lavori precedentemente indicati potranno essere effettuati anche con maggiore frequenza, su richiesta della Stazione Appaltante, in relazione ad eventuali necessità, in particolare per alcuni ambienti di rappresentanza.

Interventi straordinari o a chiamata

Trattasi di interventi a carattere per lo più occasionale, da effettuarsi su tutte le superfici interne ed esterne degli immobili con possibile carattere d'urgenza, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità su richiesta dell'Amministrazione.

Le prestazioni devono avvenire nei tempi antecedenti o successivi (se possibile) gli orari di servizio del personale che accede ai locali e, quindi, all'interno delle seguenti fasce orarie:

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì:

6.00 alle 8,30 e dalle 16,00 alle 20,00;

venerdì:

dalle 6.00 alle 8,30 e dalle 14,30 alle 20,00;

sabato:

dalle 6.00 alle 12,30, solo per pulizie periodiche o straordinarie

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di obbligare l'Appaltatore ad incrementare il numero delle ore svolte e potenziare le attrezzature qualora le stesse non fossero sufficienti a garantire lo svolgimento del servizio in conformità alle norme contrattuali senza aver diritto a compensi aggiuntivi.

Al personale che effettua la pulizia giornaliera sarà consegnata una scheda nominativa sulla quale sarà da riportare l'orario di inizio e di fine servizio degli interventi giornalieri e periodici. La scheda dovrà essere firmata dal dipendente e inviata, a fine mese, dall'Appaltatore tramite e-mail alla casella di posta dedicata del Settore Tecnico (pulizie@regione.piemonte.it).

Tale scheda di presenza che dovrà pervenire entro 5 gg dalla fine del mese di riferimento del servizio e prima dell'emissione della fattura.

L'emissione della fattura potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del DEC, dopo l'avvenuta verifica della scheda di cui sopra.

All'apertura degli uffici il personale di pulizia deve aver compiuto la sua opera ed aver lasciato i locali dell'Ufficio, salvo i casi di effettiva impossibilità valutati a discrezione della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 119 c.1 del Dlgs 36/2023, *“È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera”*, pertanto poiché l'appalto è relativo al servizio di pulizia di una unica sede è escluso il ricorso al subappalto al fine di garantire la funzionalità del servizio.

L'impiego dei mezzi e delle attrezzature e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso degli ambienti, non dovranno essere rumorosi, ai sensi del D. Lgs n. 277/1991, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato; inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, tecnicamente efficienti e conformi alle norme di sicurezza vigenti.

Tutte le macchine e gli attrezzi utilizzati devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'UE; inoltre tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica

Le attrezzature, quali aspirapolvere, lavapavimenti ed altre macchine simili dovranno essere del tipo industriale a basso consumo energetico ed ecocompatibili. L'Appaltatore sarà responsabile della custodia sia dei mezzi e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. A tutti i mezzi e attrezzature utilizzati per il servizio dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

La Stazione Appaltante non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e attrezzature.

I materiali, le attrezzature e i detergenti occorrenti per l'esecuzione del servizio sono a totale carico dell'Appaltatore.

Tutti i prodotti usati dovranno essere registrati al Ministero della Sanità e dovranno rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità".

Tutti i prodotti saranno accompagnati da scheda tecnica e scheda di sicurezza CE comprendenti:

- i simboli di pericolo, le fasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- i numeri di telefono dei centri antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi.

È vietata la costituzione di deposito/scorte di prodotti infiammabili.

Caratteristiche ambientali

I prodotti detergenti multiuso destinati alla pulizia ordinaria di ambienti interni, e il materiale igienico sanitario dovranno rispettare quanto individuato dal Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 19.02.2021, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

Resta a carico dell'Amministrazione la fornitura di acqua e di energia elettrica.

Le disposizioni del predetto Decreto del MATTM si intendono integrative del presente documento, anche se singolarmente non espressamente riportate o richiamate nel medesimo.

Con il presente appalto, l'Amministrazione si propone di ottenere i seguenti obiettivi fondamentali:

- acquisire un servizio indispensabile al funzionamento delle proprie attività istituzionali;
- salvaguardare il patrimonio immobiliare;
- contribuire a raggiungere gli obiettivi del PAN GPP.

.ART. 6 – SERVIZIO DI PULIZIA STRAORDINARIA

L'Amministrazione Regionale potrà ordinare l'esecuzione del servizio di pulizia straordinaria che saranno liquidati applicando i prezzi della mano d'opera vigenti al momento dell'esecuzione delle prestazioni al netto del ribasso di gara sulle aliquote relative alle spese generali e all'utile d'impresa.

Si identificano come pulizie straordinarie quelle effettuate nelle seguenti ipotesi:

- dipendenza da lavori di ristrutturazione, manutenzione dei locali;
- dipendenza da fattori climatici di particolari consistenza.

Tali pulizie, il cui compenso non è compreso nel corrispettivo del presente appalto, potranno essere richieste dalla Stazione Appaltante sulla base di idoneo preventivo contenente anche la quantificazione oraria prevista per i lavori da eseguire, le modalità e i tempi di esecuzione.

L'esecuzione di tali lavori straordinari sarà concordata con il Direttore dell'esecuzione del contratto e autorizzata dal RUP.

Per tali prestazioni, la Stazione Appaltante prevede lo stanziamento di euro 2.000,00 annuali. Tale importo è da intendersi non vincolante per la Stazione Appaltante, nel senso che non è dovuto all'Appaltatore ma è previsto per far fronte a pulizie straordinarie al momento non preventivabili.

.ART. 7 - VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI

L'Appaltatore non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni al servizio assunto secondo le norme contrattuali. Egli ha obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che questa gli abbia ordinato, che non rappresentino modifica essenziale alla natura del servizio e delle prestazioni comprese nel servizio.

Qualora nel corso del contratto la Stazione Appaltante non avesse più interesse alla continuazione del servizio, o avesse la necessità di fare eseguire le prestazioni in altri locali non contemplati nell'art. 1, l'Appaltatore sarà obbligato ad assoggettarsi alle variazioni in diminuzione o in aumento, in conformità ai disposti dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023. Il corrispettivo contrattuale sarà adeguato alle predette variazioni in più o in meno.

.ART. 8 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE-RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente ai seguenti obblighi e prescrizioni:

a) nell'esecuzione del servizio il personale dell'Appaltatore deve usare diligenza ed evitare deterioramenti dei pavimenti, delle pareti, nonché dei mobili e arredi/attrezzature esistenti nei locali. Di ogni danneggiamento causato a queste od altre cose anche di terzi, da ascrivere ad incuria o disattenzione del personale dell'Appaltatore, è responsabile l'Appaltatore di fronte alla Regione, la quale è autorizzata a rivalersi per l'intero ammontare del danno in occasione dei pagamenti dei corrispettivi dovuti.

La pulizia deve essere fatta con cura e scrupolosamente, mediante impiego di personale di fiducia e di gradimento della Regione data la delicatezza e riservatezza degli uffici a cui il personale stesso può accedere. Rientra negli obblighi dell'Appaltatore provvedere allo spostamento degli arredi per consentire una accurata e completa pulizia degli ambienti inclusa la successiva ricollocazione degli arredi.

b) L'Appaltatore si impegna, altresì, ad esaurire, prontamente nell'arco della giornata lavorativa, le richieste della Stazione Appaltante in ordine a interventi di urgente esecuzione per il decoro dell'Amministrazione.

c) L'Appaltatore, durante le operazioni di pulizia nel tempo in cui sono chiusi gli uffici al pubblico ed al personale, dovrà curare la custodia dei locali, impedire l'accesso ad estranei e provvedere alla chiusura di tutte le porte, le finestre e persiane.

Quest'ultimo adempimento dovrà essere curato particolarmente in caso di temporali o bufere di vento o di minaccia di tali eventi atmosferici. Ove all'ultimazione delle operazioni di pulizia non faccia seguito l'apertura degli uffici, il responsabile della ditta appaltatrice o il suo delegato, dovrà provvedere sotto la sua personale responsabilità a chiudere completamente i locali e spegnere le luci degli uffici.

L'Appaltatore dovrà altresì verificare, durante l'esecuzione dei lavori di pulizia, che gli impianti dell'acqua e dei servizi igienici funzionino regolarmente, segnalando immediatamente al funzionario dell'ufficio competente o al referente del servizio gli eventuali inconvenienti o guasti rilevati.

d) L'Appaltatore, prima dell'effettivo inizio del servizio, dovrà individuare e comunicare alla Stazione Appaltante, un proprio referente al quale fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno o necessario durante lo svolgimento del servizio stesso. Detto rappresentante, a richiesta anche verbale dei funzionari regionali incaricati per il controllo del servizio in argomento, dovrà rendersi reperibile nelle ore che saranno comunicate dal funzionario stesso. La mancata presenza alle verifiche da parte del referente indicato dall'Appaltatore nel giorno e nelle ore stabilite comporterà l'applicazione della penale forfettaria di cui all'art. 15.

Prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà anche inviare alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo, completo dei dati anagrafici, di tutti i lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, con l'indicazione, per ognuno, dell'inquadramento nei livelli del CCNL di categoria.

L'elenco deve altresì contenere le seguenti indicazioni per ogni unità lavorativa:

- orario di lavoro
- turno (giornaliero, settimanale, ecc.)
- posizione assicurativa.

Ogni variazione dovrà esser comunicata alla Stazione Appaltante prima che il personale non compreso nel suddetto elenco, già consegnato, sia avviato all'espletamento del servizio.

e) Al fine di consentire (se attivata) la raccolta differenziata come da disposizioni della società municipalizzata Ama Roma, l'Appaltatore è tenuto a fornire e dislocare presso i punti di raccolta individuati dalla Stazione Appaltante sacchi per la raccolta della carta di colore differente da quello utilizzato per la raccolta dei rifiuti. L'Appaltatore dovrà provvedere, alla chiusura dei sacchi di raccolta della carta e al trasporto degli stessi presso il punto di raccolta individuato nell'ambito della medesima struttura regionale.

L'Appaltatore dovrà effettuare in ogni caso la rimozione di cartoni di risulta di qualsiasi genere, forma e dimensione (scatole, cartoni, polistirolo ecc.), che dovranno essere piegati.

Qualora l'Appaltatore non ottemperi alle predette operazioni sarà applicata la penale di cui all'art. 15.

f) Il personale dell'Appaltatore dovrà presentarsi in divisa da lavoro. La divisa dovrà portare il logotipo o il marchio di riconoscimento ed il cartellino identificativo.

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare.

Il personale dell'Appaltatore è tenuto anche a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'impresa deve incaricare del servizio persone in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dei dipendenti regionali.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere di allontanare il personale che non ritiene adeguato.

g) L'Appaltatore dovrà, prima dell'avvio del servizio, affiggere ogni mese in luogo visibile, il cronoprogramma delle attività indicando i giorni e l'orario in cui svolgerà le prestazioni.

La Stazione Appaltante procederà, nel corso del servizio, alla verifica delle presenze e degli orari del personale impiegato.

L'Appaltatore dovrà incrementare il numero delle ore indicate e potenziare le attrezzature qualora le stesse non fossero sufficienti a garantire lo svolgimento del servizio in conformità alle norme contrattuali senza aver diritto a compensi aggiuntivi. Sarà facoltà della Stazione Appaltante richiedere, per proprie esigenze, variazioni del calendario ed all'orario proposti senza che l'Appaltatore possa accampare pretese per indennità o maggiori compensi.

Il mancato rispetto del cronoprogramma comporta l'applicazione della penale di cui all'art. 15.

.ART. 9 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI PULIZIA, TUTELA DEI LAVORATORI – INTERVENTO SOSTITUTIVO DELLA STAZIONE APPALTANTE- CLAUSOLA SOCIALE

Il personale addetto alla pulizia sarà dipendente dell'Appaltatore, con il quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge e dovrà essere sufficiente per il totale ed esatto adempimento delle prestazioni relative al servizio in questione.

L'Appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti come pure osservare tutti i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro, in particolare il D.Lgs. 81/2008, nonché adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'Appaltatore è obbligato ad applicare nei confronti del personale dipendente condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi dell'art. 2070 del C.C. e vigenti nel periodo di tempo e nella località in cui si svolge il servizio nonché ad adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità alle leggi, ai regolamenti ed alle norme in vigore.

Ai sensi del combinato disposto art. 57 comma 1, del Codice e dell'art. 51 del D.Lgs 15 giugno 2015 n.81, il CCNL applicabile ai fini della clausola sociale è quello per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multi-servizi.

Resta inteso, in ogni caso, ferma l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'aggiudicatario dell'Appalto.

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, ai sensi dell'art. 57 comma 1 del D.Lgs 36/2023, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, troveranno applicazione le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva vigente in materia di riassorbimento del personale, sempreché tale riassorbimento sia in coerenza con l'organizzazione di impresa.

**Attualmente il personale impegnato nel servizio di pulizia è composto da:
n. 1 addetto - 2° livello – 8,5 ore settimanali.**

Qualora risulti dal D.U.R.C. denuncia dell'Ispettorato del Lavoro o di organi sindacali, che l'Appaltatore sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza :

- a) delle suddette condizioni normative e retributive;
- b) delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quali quelle per inabilità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie ed infortuni, ecc.);
- c) del versamento di qualsiasi contributo che le leggi ed i contratti collettivi di lavoro impongono di compiere al datore di lavoro, al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale (quali assegni familiari, indennità per richiami alle armi, ecc.);

la Stazione Appaltante procederà a dar corso alle azioni e agli interventi sostitutivi più innanzi specificati.

In caso di inottemperanza degli obblighi imposti al datore di lavoro dalla normativa o dal presente CSA, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l'inadempienza e procederà a una detrazione sui canoni da versare pari alle somme di cui l'Appaltatore risulti debitore, destinando le stesse a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dalla Direzione Provinciale del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le trattenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre alcuna eccezione alla Stazione Appaltante, né ha diritto a qualsivoglia indennizzo o risarcimento dei danni e interessi, o maggiori compensi.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo al personale dipendente dell'esecutore impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal Certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento agli Enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore sarà invitato per iscritto a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Ove l'Appaltatore non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine suddetto, la Stazione Appaltante pagherà, anche in corso di contratto, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo i relativi importi dalle somme dovute all'Appaltatore inadempiente e trattenendo, inoltre, una somma pari al 5 (cinque) per cento delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfetario per le spese sostenute per le procedure, che non verrà restituita. Nel caso di formale e motivata contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla competente Direzione Provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Regione Piemonte da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della Regione Piemonte stessa, da parte di dipendenti dello stesso, ai sensi dell'art. 1676 C.C., così come si obbliga a manlevare la stessa Regione Piemonte da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza del servizio prestato. La Regione Piemonte non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero derivare all'Appaltatore ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore deve prendere visione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008, al fine di consentire all'Appaltatore l'adozione delle misure di prevenzione in relazione all'attività da svolgere. Tale documento costituirà parte integrante e sostanziale del contratto.

In sede esecutiva l'Appaltatore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare

l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

.ART. 10 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante individua, all'interno della propria struttura, il Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC), oltre ad eventuali assistenti, che coadiuveranno il RUP nell'espletamento dell'appalto. Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, sottoporre al RUP le proprie valutazioni sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture e all'applicazione delle penali, sull'eventuale risoluzione del contratto, quantificare i canoni a seguito delle eventuali variazioni di cui all'art. 16 del presente capitolato, nonché provvedere agli adempimenti di cui agli artt. 114 e 116 e dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023.

.ART.11 VERIFICHE E CONTROLLI

Le attività di verifiche e controllo sulla regolare esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore saranno svolte dal DEC, anche avvalendosi dei propri collaboratori, individuati tra il personale assegnato alla sede oggetto dell'appalto, al fine di accertare il puntuale adempimento delle prestazioni indicate nel presente capitolato. A dette verifiche dovrà partecipare, se richiesto, il referente indicato dall'Appaltatore pena l'applicazione della penale forfettaria di cui all'art. 15.

Le verifiche sono realizzate mediante ispezioni.

La valutazione dei controlli sulle prestazioni eseguite sarà valutata come **conforme (1)** se viene riscontrata la pulizia dei locali o **non conforme (0)** nel caso venga riscontrata la presenza di elementi che denotino una carenza dell'esecuzione del servizio quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: presenza di polvere, macchie, ragnatele, rifiuti non rimossi, attrezzatura non correttamente pulita a fine del servizio (presenza acqua sporca nelle vaschette dei carrelli, strofinacci sporchi ecc).

Il DEC, o suo collaboratore, effettuerà ispezioni evidenziando le eventuali non conformità riscontrate sulla apposita Check List di seguito riportata, che evidenzia gli elementi oggetti di ispezione adattabili per tutte le aree omogenee presenti nell'immobile. I criteri di valutazione dovranno tenere conto delle possibili contaminazioni successive alle operazioni di pulizia; non andranno imputati all'esecutore gli eventuali effetti negativi evidentemente provocati da terzi successivamente all'esecuzione delle operazioni di pulizia.

Al termine delle ispezioni, il DEC procederà alla misurazione della conformità del servizio erogato attraverso il calcolo di un Indice di Qualità del Servizio (Iq), secondo la seguente formula:

$$\text{Indice Qualità del Servizio} = \frac{\text{Elementi risultati conformi}}{\text{Elementi ispezionati}}$$

L'esecuzione del servizio viene valutata secondo i seguenti parametri:

- Conforme: se $1 \leq Iq \leq 0,60$

- Non Conforme: se $Iq < 0,60$

L'esito delle verifiche sarà comunicato all'Appaltatore, unitamente a copia della check list compilata per ogni sede ispezionata, a titolo di verbale di accertamento.

Prestazioni oggetto di verifica

ordinaria a canone

periodiche a canone

Ambito Valutazione	Elementi oggetto di Ispezione	Giudizio	Rilevazione
		Conforme=1 Non Conf.=0	
PAVIMENTI	Assenza macchie, orme, sporco diffuso		
	Assenza rifiuti evidenti, residui di sostanze varie		
	Assenza ragnatele		
PORTE	Assenza polvere		
	Assenza macchie, impronte, sporco diffuso		
FINESTRE E PORTEFINESTRE	Assenza polvere		
	Assenza macchie, impronte, sporco diffuso		
VETRI	Assenza polvere		
	Assenza macchie, impronte, sporco diffuso		
	Assenza ragnatele		
DAVANZALI	Assenza polvere		
	Assenza macchie, sporco diffuso		
	Assenza ragnatele		
TERMINALI IMPIANTISTICI	Assenza polvere		
	Assenza macchie, sporco diffuso		
	Assenza ragnatele		
ARREDI	Assenza polvere		
	Assenza macchie, sporco diffuso		
	Assenza ragnatele		
CESTINI PORTARIFIUTI E SUCCESSIVO SMALTIMENTO	Svuotatura cestino		
	Sostituzione sacchetto		
	Corretto conferimento secondo il regolamento consorzio di raccolta/smaltimento		
SANITARI, SPECCHI, RUBINETTERIE, PAVIMENTI BAGNI	Assenza incrostazioni		
	Assenza macchie, sporco diffuso		
	Presenza carta igienica negli appositi supporti		
	Presenza asciugamani carta negli appositi contenitori		
	Presenza sapone negli appositi contenitori		
		Elementi conformi=	Elementi tot. Ispezionati=
Iq= <u> </u> Elem. Conf. <u> </u> .		Elementi ispezionati	

ART.12 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE E REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

L'appaltatore deve possedere i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del Dlgs 36/2023 ed i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100 C.3 Dlgs 36/2023.

Ai fini dell'ammissione alla gara, i concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

- iscrizione al Registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:
 - numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, codice attività ai fini della compilazione del modello GAP, generalità, cittadinanza, data di nascita, residenza e qualifica del titolare in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i soci e legali rappresentanti in caso di imprese societarie o consorzi e del responsabile tecnico; indicazione del n.° di posizione INPS, INAIL;
 - codice fiscale e partita IVA;
 - fascia di classificazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 della L. 82/94 e 3 del D.M. 274/97: **non inferiore alla fascia B (fino a € 206.582,76)**;
 - Per l'operatore economico avente sede legale in altro Stato membro dell'U.E., diverso dall'Italia, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili. Per gli organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. deve essere dichiarata l'insussistenza del suddetto obbligo e contestualmente dichiarato l'impegno a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'ente di appartenenza ovvero di documentazione equipollente a comprova;
- Avvenuta realizzazione nel triennio finanziario precedente (2021–2022-2023) di un fatturato d'impresa dimostrabile per servizi analoghi a quelli oggetto della gara (SERVIZI DI PULIZIA DEI LOCALI AD USO UFFICIO) complessivamente non inferiore ad Euro 60.000 (Euro sessantamila/00) al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E. o comunque disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività della società, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato dovranno essere rapportati al periodo di attività.

- Certificazione di sistema di garanzia della qualità conforme alle norme internazionali **ISO 9001/2015** e certificazione **UNI EN ISO 14001:2015** (Sistema di gestione per Ambiente);
- indicazione del numero medio – annuo dei dipendenti e del numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni con Attestazione di avvenuta Informazione, Formazione e addestramento del personale impiegato sull'appalto.
- elenco delle attrezzature, dei materiali e dell'equipaggiamento tecnico in dotazione.
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti impegnandosi ad assorbire nel proprio organico con carattere di continuità il personale che risultava direttamente impegnato dall'Appaltatore uscente, come meglio precisato all'art. 9.
- aver preso conoscenza della natura e della consistenza (offerta tecnica) delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali;
- Fatturato globale maturato negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili di almeno pari € 100.000,00, IVA esclusa; tale requisito è richiesto a garanzia della stabilità economica del possibile aggiudicatario, necessaria ai fini di una prestazione continuativa nel tempo. La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:
 - per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
 - per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
 - per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
 - dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Per gli operatori economici che partecipano in forma di R.T.I./G.E.I.E./Consorzio ordinario di concorrenti, il requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.

.ART.13 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO, VERIFICA DI CONFORMITA'- PAGAMENTO SALDO D'APPALTO – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI, PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE, CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione di regolare fattura elettronica, trimestrale da parte dell'Appaltatore e sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura, previa attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni da parte del R.U.P..

La fattura dovrà essere anticipata dalla scheda di cui all'art. 4, che dovrà pervenire entro 5 gg dalla fine del mese di riferimento del servizio e prima dell'emissione della fattura.

L'emissione della fattura potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del DEC, dopo l'avvenuta verifica della scheda di cui sopra.

Alla liquidazione di eventuali prestazioni straordinarie si provvederà a seguito di presentazione di fattura dettagliata, previa attestazione di regolare esecuzione da parte del DEC.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, la ritenuta dello 0,50% svincolabile in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità delle prestazioni, previo DURC favorevole. A tal fine, ogni fattura dovrà evidenziare la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo della prestazione al netto della ritenuta. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla regolare ultimazione del servizio viene rilasciato dalla Stazione Appaltante il certificato di verifica di conformità. Successivamente all'emissione di tale certificato la Stazione Appaltante procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite con svincolo delle ritenute di garanzia dello 0,50% operate e della cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Stazione Appaltante, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi di quanto disposto secondo quanto disposto dall'articolo 4 del d.lgs. n. 231/2002 e s.m.i..

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “*Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)*”, l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

La fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti ". I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara), specificato nella lettera invito.

Ai fini della fatturazione elettronica il codice IPA è: **A17LZ5**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia di normativa antimafia").

L'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti "dedicati" di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega saranno comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Stazione Appaltante non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Stazione Appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A. ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i. I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, nelle mani di persona/e delegata/e a operare, riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo su tale conto.

La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante secondo i termini stabiliti nel presente contratto. In difetto delle indicazioni di cui sopra, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione Appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, comma 12, del D.Lgs 36/2023. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 C.C. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 14 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

.ART.14 – GARANZIA DEFINITIVA E ASSICURAZIONI

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell' Appaltatore stesso, di terzi o dell'Amministrazione.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, le cui spese sono a totale carico dell'Appaltatore, dovrà costituirsi da parte della stesso **una garanzia definitiva** secondo le modalità e gli importi di cui all'art. 53 c.4 del D.Lgs 36/2023. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Detto deposito potrà essere costituito da fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da compagnie di assicurazioni e ciò autorizzate.

Tale garanzia definitiva dovrà restare vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata e restituita all'Appaltatore soltanto dopo la conclusione del rapporto contrattuale, previo accertamento del regolare svolgimento del servizio.

Resta salvo per la Stazione Appaltante l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione potrà essere escussa dalla Stazione Appaltante dietro una semplice richiesta scritta, senza che il fideiussore possa richiedere alla stessa Stazione Appaltante o all'Appaltatore giustificazione alcuna a supporto di tale escussione in ordine al contratto d'appalto, trattandosi di garanzia autonoma a prima richiesta.

Quanto sopra, anche nell'ipotesi di eccezioni o contestazioni dell'Appaltatore o di giudizio pendente avanti l'autorità giudiziaria o avanti all'eventuale organismo arbitrale.

In caso di escussione totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore ha l'obbligo di integrare la stessa, fino all'importo stabilito; in mancanza la Stazione Appaltante tratterà l'importo corrispondente dai primi pagamenti successivi, fino alla concorrenza dell'importo da reintegrare.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al 1° comma dell'art. 1957 C.C. nonché la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 C.C. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

.ART. 15 - PENALITA' ED ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'Appaltatore, il servizio non sia espletato anche per un solo giorno o non sia valutato conforme, in riferimento alla procedura di cui all'art. 11 del presente Capitolato, ed a quanto previsto dal presente documento, la Stazione Appaltante procederà alla contestazione scritta a mezzo posta elettronica certificata (PEC) delle inadempienze riscontrate. L'Appaltatore entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della raccomandata potrà presentare le proprie controdeduzioni.

In caso di recidiva o di inadempienze più gravi, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di adottare più severe misure da determinarsi di volta in volta, fatta salva in questi casi la facoltà da parte della Stazione Appaltante di far svolgere il servizio ad altra impresa in danno dell'Appaltatore, ovvero di disporre a suo insindacabile giudizio e senza la necessità di preventiva messa in mora, l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non effettuate. In tale caso, la spesa, ivi inclusa l'eccedenza rispetto alle previsioni del contratto, sarà dedotta dal corrispettivo di cui all'art. 2.

Potranno essere comminate penali per:

la mancata esecuzione delle prestazioni o l'esecuzione valutata "non conforme" - sarà applicata per ogni giorno di ritardo/inadempimento rispetto al calendario fissato di cui al precedente art. 4, lettera g) una penale di € 50,00 (euro cinquanta) giornaliera;

la mancata affissione mensile del cronoprogramma di cui all'art. 9, lettera g) comporterà l'applicazione di una penale di € 50,00 (euro cinquanta) per ogni giorno di ritardo;

la mancata presenza alle verifiche del referente dell'Appaltatore di cui all'art. 4 lettera d) nel giorno e nell'ora stabiliti, comporterà l'applicazione di una penale forfetaria di € 100,00 (euro cento);

la ritardata o incompleta designazione del referente e dell'elenco di cui all'art. 4 lettera d) comporterà una penale di € 50,00 (euro cinquanta) per ogni giorno di ritardo rispetto alla data di effettivo inizio del servizio;

il mancato rispetto in relazione ai prodotti utilizzati per la pulizia e la sanificazione degli ambienti a quanto previsto dalle leggi vigenti in Italia e/o nella UE o l'utilizzo di prodotti tossici e/o nocivi, comporterà l'applicazione di una penale forfetaria di € 100 (euro cento) per ogni prodotto risultato non conforme agli obblighi soprarichiamati. L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore da responsabilità civile o penale nei confronti di terzi per l'eventuale utilizzazione di sostanze improprie;

l'utilizzo di apparecchiature non conformi alla normativa antinfortunistica o comunque pericolose per il loro stato di obsolescenza, comporterà l'applicazione di una penale forfetaria di € 100 (euro cento) per ogni apparecchiatura che non rispetti gli obblighi sopraccitati. L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore da responsabilità civile o penale nei confronti di terzi per l'eventuale utilizzazione di macchinari non conformi alle norme di legge;

il mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 4 lettera e) (raccolta differenziata di carta e dei cartoni) comporterà l'applicazione di una penale forfetaria di € 100 (euro cento).

La Stazione Appaltate procederà all'applicazione della penale trattenendo tale importo (da versare a Regione Piemonte) sulle somme dovute all'Appaltatore nella fattura del servizio a canone relativa al mese successivo a quello della contestazione.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'Appaltatore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

.ART.16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, RECESSO UNILATERALE - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE D'APPALTO.

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r o PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse, oltre alle cause legislativamente previste:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 3 giorni consecutivi e/o 5 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- grave inadempimento successivo a cinque contestazioni nel corso dell'anno di servizio, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 15 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;

- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Amministrazione;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 12 del presente Capitolato;
- perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionali richiesti per l'espletamento del servizio.
- violazione degli impegni anticorruzione assunti da parte dell'Appaltatore con la sottoscrizione del Patto di Integrità che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi per iscritto con raccomandata a/r o a mezzo PEC all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva (ex art 1456 c.c.).

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità, spese e danni.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 123 del Codice. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante PEC, che dovrà pervenire all'appaltatore almeno venti giorni prima del recesso.

La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno dell'Appaltatore con addebito ad esso del costo sostenuto in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quello previsto.

In applicazione di quanto previsto all'art. 1, comma 13 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 153 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. (di seguito CONSIP) ai sensi dell'art. 26, c. 1, legge 23/12/1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, c. 3 della suddetta legge.

Il diritto di recesso è riconosciuto alla Committente anche in caso di sopravvenienza di accordi-quadro CONSIP con parametri migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato

con l'appaltatore, qualora quest'ultimo non accetti di adeguare le condizioni contrattuali ai suddetti parametri migliorativi. 3.

Il Committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto ai sensi e con le modalità previste dall'art. 123 D.lgs. 36/2023.

E' fatto divieto al Prestatore di recedere dal contratto con la Stazione Appaltante.

Il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di sospendere l' esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il Responsabile del Procedimento può, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Appaltatore.

.ART. 17. REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 29 del D.L. 4/2022 e del comma 1 dell'art. 60 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., è ammessa la revisione dei prezzi. E' ammessa la revisione del prezzo del contratto (prezzi offerti in sede di gara), in aumento o in diminuzione, qualora sia accertata una variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI), superiore al 5% nel periodo compreso fra il mese/anno di stipulazione del contratto e il momento del pagamento del saldo annuale del corrispettivo. La revisione sarà quantificata nella misura dell'80% della variazione riferita alla parte di corrispettivo oggetto di pagamento nell'annualità considerata.

L'appaltatore può presentare formale motivata istanza di revisione in aumento del prezzo del contratto non prima di 10 mesi dall'inizio dell'esecuzione. La revisione può essere chiesta una sola volta per ciascuna annualità, salva la facoltà delle parti di accordarsi su periodi temporali maggiori. La revisione è concessa dal dirigente responsabile del contratto in seguito alla verifica dei presupposti suindicati.

La revisione del prezzo dell'appalto in diminuzione è disposta dal RUP qualora, dal confronto fra l'indice FOI disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al momento della sottoscrizione del contratto sia accertata una diminuzione dei prezzi superiore al 5%; anche la revisione in diminuzione opera nella misura dell'80% della variazione. Anche la revisione in diminuzione è applicabile non prima di 10 mesi. Il procedimento è preceduto da comunicazione di avvio dello stesso ai sensi della normativa nazionale e regionale sul procedimento amministrativo.

.ART.18 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 18 del Codice, il contratto sarà stipulato in forma privata mediante sottoscrizione in forma digitale del documento di stipula generato dal MePA, quest'ultima equivale ad accettazione delle clausole contenute nei documenti allegati oggetto della

trattativa e dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi.

Tutte le spese per bolli, atti e registrazioni relativi all'aggiudicazione del servizio sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 C.4 del Dlgs 36/2023, dovrà produrre, prima della sottoscrizione del Documento di Stipula generato dal MePA, la cauzione definitiva rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea.

.ART. 19 - DOCUMENTI CONTRATTUALI - DISCIPLINA CONTRATTUALE - DISPOSIZIONI FINALI

I documenti contrattuali che regolano i rapporti tra le parti sono:

- Il contratto quale ordinativo di fornitura generato a sistema MePA;
- Il presente CSA (Capitolato speciale d'appalto);
- Il DUVRI;
- la lettera invito;
- Bando MePA – “Servizi” nell’iniziativa “Servizi di pulizia degli immobili, disinfestazione e sanificazione impianti”oltre alla disciplina così come di seguito evidenziato.

I sopra elencati documenti, in caso di discordanze sulla esatta interpretazione delle disposizioni in essi contenuti, prevalgono l'uno sull'altro nel suddetto ordine. In ogni caso le norme di legge imperative o inderogabili prevalgono sulle eventuali disposizioni contrattuali contenute nel contratto, nel Disciplinare e nell'offerta.

Il rapporto contrattuale di cui al servizio è subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici, di cui al D.Lgs 36/2023 e smi e in tema di sicurezza nei luoghi di lavori di cui al D.Lgs 81/2008 e smi.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento

.ART. 20 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - TRIBUNALE COMPETENTE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere, usando l'ordinaria diligenza, il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere. Le controversie saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Tribunale di Torino.



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

fabio.palmari@regione.piemonte.it

tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

Data *

Protocollo * /A1112C

TEAM SERVICE
Società Consortile a r.l.
TRAMITE Me.PA

Classificazione* **2.100.40/SD_SERV_PUL/4/A110000/56/2024C**

* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

OGGETTO: Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito nella Citta' di Roma, Via della Scrofa n° 64.

CIG (acquisito a sistema)

Lettera invito.

Il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte ha necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art.50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023 (di seguito denominato "Codice") attraverso l'utilizzo del MePA, attraverso l'indizione di una richiesta di offerta rivolta a tutti gli operatori iscritti nel bando Servizi- iniziativa Servizi di pulizia immobili, disinfestazione e sanificazione impianti.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 1 del Codice.

Stazione appaltante, documentazione d'appalto visionabile, richieste di chiarimenti: Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Grattacielo Regione, Piazza Piemonte 1 Torino, tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it.

Responsabile del procedimento: arch. Fabio Palmari

OGGETTO DEL SERVIZIO E IMPORTO

L'appalto disciplina l'affidamento del servizio di pulizia e di sanificazione a ridotto impatto ambientale nei locali ad uso ufficio in cui hanno sede gli uffici dell'Ente Regione Piemonte- Via della Scrofa 64 Roma.

La superficie netta dei locali è, indicativamente, di 200 mq.

Le operazioni di pulizia sono finalizzate ad assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano svolgimento delle attività espletate.

La ditta dovrà provvedere sotto la propria ed esclusiva responsabilità a verificare tutte le circostanze generali e particolari, ivi incluso le superfici, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di non

poter perciò addurre per tutta la durata del contratto eventuali discordanze in merito alla consistenza dei locali per giustificare l'inosservanza degli obblighi contrattuali e/o la pretesa di maggiori compensi.

L'importo stimato dell'appalto, al netto del ribasso offerto in sede di trattativa, è pari a € 31.893,09.

Ai sensi dell'art.41 c.14 del Dlsg 36/2023 l'importo presunto complessivo comprende il costo della manodopera stimato in € 22.028,44.

Il costo è stato calcolato in attuazione dei parametri prezzo/qualità e operatore tipo per il servizio di progetto utilizzando le tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Costo Medio Orario Del Personale Dipendente Da Imprese Esercenti Servizi Di Pulizia, Disinfestazione, Servizi Integrati/Multiservizi – Luglio 2023.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", è stato redatto il D.U.V.R.I. e, pertanto, i costi della sicurezza derivanti dai "rischi interferenziali" sono pari a € 630,40.

Ai sensi dell'art. 120 c.9 del Dlgs 36/2023 la Stazione Appaltante stabilisce che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stessa possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 57 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto è soggetto al rispetto delle clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale già operante nell'ambito del contratto in essere.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

Il contratto avrà durata di anni 2 (due) a partire dal 01.03.2025, anche n via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 c.9 del Codice.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI ED EVENTUALE SOPRALLUOGO

Eventuali informazioni o richieste di sopralluogo potranno essere inoltrate tramite piattaforma MEPA.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Considerando che il servizio in oggetto è presente nel Bando MePA – "Servizi" nell'iniziativa "Servizi di pulizia degli immobili, disinfestazione e sanificazione impianti" sulla piattaforma Me.PA, si ritiene di procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante affidamento ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023, utilizzando per ogni comunicazione la piattaforma elettronica.

L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma Me.PA.

L'operatore economico dovrà dimostrare di possedere i requisiti di ordine generale di cui agli artt.94-95-96-97-98 del Dlgs 36/2023 ed i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100 dl Dlgs 36/2023

utilizzando il **DGUE** da compilare mediante piattaforma ESPD (<https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>) e da restituire in formato .xml e in formato pdf firmato digitalmente.

Sarà inoltre richiesta la compilazione e sottoscrizione dei seguenti documenti:

- **Dichiarazione di offerta economica Costi della manodopera e oneri aziendali sicurezza**
- **Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari**
- **Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali.**
- **offerta tecnica**

I documenti devono essere in formato digitale PDF, firmati digitalmente dal legale rappresentante ed accompagnati da scansione del documento di identità e codice fiscale.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

L'offerta dovrà essere comprensiva di eventuali spese accessorie al netto degli oneri previdenziali e fiscali.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità dell'offerta le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere all'offerente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice degli appalti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

La Stazione appaltante si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'offerente.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea.

GARANZIA PROVVISORIA

Al sensi dell'art. 53 c.1 del Dlgs 36/2023, trattandosi di procedura di affidamento espletata ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lett.a) e b), la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.

CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 18 del Codice, il contratto sarà stipulato in forma privata mediante sottoscrizione in forma digitale del documento di stipula generato dal MePA, quest'ultima equivale ad accettazione delle clausole contenute nei documenti allegati oggetto della trattativa e dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi.

Tutte le spese per bolli, atti e registrazioni relativi all'aggiudicazione del servizio sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 c.9 del Codice, con clausola risolutiva espressa, anche in pendenza della stipulazione del contratto, nonché di non procedere all'aggiudicazione in caso di sopraggiunte nuove esigenze da parte dell'Amministrazione.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

GARANZIA

Ai sensi dell'art. 53 c.4 del Dlgs n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare garanzia definitiva.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti del servizio.

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di lavoro saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR*)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi

al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

FATTURAZIONE

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72.

Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA_

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto, il numero di CIG, a cui la prestazione si riferisce, il protocollo della lettera contratto/numero trattativa e il numero determinazione affidamento.

Dovrà essere indicato a quale prestazione è riferita la fattura.

Il pagamento avverrà entro 30 gg dal ricevimento, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, nonché previa attestazione di regolare esecuzione da parte del referente/direttore esecuzione contratto.

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: **A17LZ5**
P.IVA Regione Piemonte: 02843860012

PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata, ai sensi dell'art.11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, una ritenuta dello 0,50%, svincolabile in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte del Committente del Certificato di verifica di conformità delle prestazioni o del collaudo, previo rilascio del DURC.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1,L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.21 del DPR 445/2000.

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

PENALI

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

Si precisa inoltre quanto segue:

- la S.V. assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010;

- la S. V., con la sottoscrizione della presente lettera contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i. e dal "Codice di Comportamento" approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015, disponibile sul sito web della Regione Piemonte;
- il servizio deve essere eseguito nel rispetto dei disposti di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. restando unico responsabile il datore di lavoro di codesta Ditta per infortuni alle maestranze, danni o altro che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività.
- il R.U.P. e la S.V. dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile;
- la S.V. si obbliga al pieno rispetto del P.I.A.O. approvato con a D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" , che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione;
- la S.V. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità (che si allega),del P.I.A.O. approvato con a D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" , il cui mancato rispetto darà luogo a risoluzione del contratto;
- la S.V. si impegna a rispettare il Piano Anticorruzione e il P.I.A.O. della Regione Piemonte, pertanto l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

per quanto non espressamente indicato valgono le norme del codice civile e del vigente Codice degli Appalti, nonché le Condizioni generali di contratto del Me.PA relativo al Bando di servizi di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, la documentazione relativa alla trattativa diretta e la vs offerta.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. In tale ipotesi la S.V. avrà diritto al pagamento delle prestazioni sino a quel momento espletate.

Resta comunque inteso che in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso da parte dell'Amministrazione, la S.V. ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta sino a quel momento. Analogamente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, La Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, senza che la S.V. nulla abbia a pretendere per l'attività svolta fino a quel momento, nel caso in cui la S.V. manifesti gravi carenze o commetta gravi inadempienze.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, nelle more del completamento della verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art.94-95-96-97-98 e 100 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii, ai sensi dell'art. 17 c.9 del Codice, all'esecuzione anticipata del servizio con l'assolvimento dell'imposta di bollo, sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le predette verifiche non diano esito favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

arch. Fabio PALMARI

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

GM

- All. 1 Modello tracciabilità dei flussi finanziari*
- All. 2 Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali*
- All. 3 Capitolato speciale d'Appalto*
- All. 4 Modello costo manodopera e oneri della sicurezza*

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 145/A1112C/2025 DEL 07/02/2025**

Modifica N.: 2025/5489/1 della prenotazione 2025/5489
Descrizione: SERVIZIO PULIZIA ORDINARIO - SEDE ROMA
Importo riduzione/aumento (€): -10.719,41
Importo iniziale (€): 14.591,09
Cap.: 131230 / 2025 - SPESE PER IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI SERVIZI: PULIZIA
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Modifica N.: 2025/5489/2 della prenotazione 2025/5489
Descrizione: RIDUZIONE A SEGUITO DI AFFIDAMENTO
Importo riduzione/aumento (€): -3.871,68
Importo iniziale (€): 14.591,09
Cap.: 131230 / 2025 - SPESE PER IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI SERVIZI: PULIZIA
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 145/A1112C/2025 DEL 07/02/2025**

Modifica N.: 2025/5490/1 della prenotazione 2025/5490
Descrizione: SERVIZIO PULIZIA STRAORDINARIO - SEDE ROMA
Importo riduzione/aumento (€): -4.880,00
Importo iniziale (€): 4.880,00
Cap.: 131230 / 2025 - SPESE PER IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI SERVIZI: PULIZIA
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Modifica N.: 2025/5491/1 della prenotazione 2025/5491
Descrizione: SERVIZIO PULIZIA EVENTUALE QUINTO D'OBBLIGO SEDE ROMA
Importo riduzione/aumento (€): -5.717,02
Importo iniziale (€): 7.781,91
Cap.: 131230 / 2025 - SPESE PER IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI SERVIZI: PULIZIA
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 145/A1112C/2025 DEL 07/02/2025**

Modifica N.: 2025/5491/2 della prenotazione 2025/5491
Descrizione: RIDUZIONE A SEGUITO DI AFFIDAMENTO
Importo riduzione/aumento (€): -2.064,89
Importo iniziale (€): 7.781,91
Cap.: 131230 / 2025 - SPESE PER IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI SERVIZI: PULIZIA
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Impegno N.: 2025/7285
Descrizione: SERVIZIO PULIZIA ORDINARIO ROMA 2025-2027
Importo (€): 10.719,41
Cap.: 131230 / 2025 - SPESE PER IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI SERVIZI: PULIZIA
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: B54FEB5C06
Soggetto: Cod. 391215
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 145/A1112C/2025 DEL 07/02/2025**

Impegno N.: 2025/7286
Descrizione: SERVIZIO PULIZIA STRAORDINARIO ROMA 2025-2027
Importo (€): 4.880,00
Cap.: 131230 / 2025 - SPESE PER IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI SERVIZI: PULIZIA
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: B54FEB5C06
Soggetto: Cod. 391215
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Prenotazione N.: 2025/7287
Descrizione: SERVIZIO PULIZIA ROMA 2025-2027- EVENTUALE QUINTO D'OBBLIGO
Importo (€): 5.717,02
Cap.: 131230 / 2025 - SPESE PER IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI SERVIZI: PULIZIA
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: B54FEB5C06
Soggetto: Cod. 391215
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 145/A1112C/2025 DEL 07/02/2025**

Modifica N.: 2025/1373/2 della prenotazione 2026/1373
Descrizione: SERVIZIO PULIZIA ORDINARIO SEDE ROMA
Importo riduzione/aumento (€): -14.292,54
Importo iniziale (€): 19.454,78
Cap.: 131230 / 2025 - SPESE PER IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI SERVIZI: PULIZIA
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Modifica N.: 2025/1373/3 della prenotazione 2026/1373
Descrizione: RIDUZIONE A SEGUITO DI AFFIDAMENTO
Importo riduzione/aumento (€): -5.162,24
Importo iniziale (€): 19.454,78
Cap.: 131230 / 2025 - SPESE PER IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI SERVIZI: PULIZIA
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 145/A1112C/2025 DEL 07/02/2025**

Impegno N.: 2026/1535
Descrizione: SERVIZIO PULIZIA ORDINARIO ROMA 2025-2027
Importo (€): 14.292,54
Cap.: 131230 / 2026 - SPESE PER IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI SERVIZI: PULIZIA
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: B54FEB5C06
Soggetto: Cod. 391215
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Modifica N.: 2025/467/1 della prenotazione 2027/467
Descrizione: SERVIZIO PULIZIA ORDINARIO SEDE ROMA
Importo riduzione/aumento (€): -3.573,14
Importo iniziale (€): 4.863,70
Cap.: 131230 / 2025 - SPESE PER IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI SERVIZI: PULIZIA
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 145/A1112C/2025 DEL 07/02/2025**

Modifica N.: 2025/467/2 della prenotazione 2027/467
Descrizione: RIDUZIONE A SEGUITO DI AFFIDAMENTO
Importo riduzione/aumento (€): -1.290,56
Importo iniziale (€): 4.863,70
Cap.: 131230 / 2025 - SPESE PER IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI SERVIZI: PULIZIA
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Impegno N.: 2027/509
Descrizione: SERVIZIO PULIZIA ORDINARIO ROMA 2025-2027
Importo (€): 3.573,14
Cap.: 131230 / 2027 - SPESE PER IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI SERVIZI: PULIZIA
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: B54FEB5C06
Soggetto: Cod. 391215
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali